RegioneLombardia

DECRETO N. 13697 Del 15/10/2026

Identificativo Atto n. 693

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

PR FSE+ 2021/2027 (PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO 4.12, AZIONE L.1): AVVISO PUBBLICO "FUORICLASSE" PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DI MINORI E GIOVANI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 6139 DELL'11 MAGGIO 2026

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrant

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE E INNOVAZIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante al Fondo le disposizioni comuni applicabili di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) n. 1913/2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 con DGR n. XII/628 del 13/07/2023 e DGR n. XII/6329 del 22 giugno 2026;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (3CCI 2021IT05SFPR008) aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11 marzo 2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare la Priorità 3 Inclusione sociale, l'obiettivo specifico ESO 4.12 e l'Azione L.1;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- la DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026,

in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

- il D.D.U.O. n. 13306 del 08/10/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 6113 del 11/05/2026;
- il D.D.U.O. n. 7182 del 29/05/2026 "Approvazione della versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – revisione del SI.GE.CO. approvato con D.D.U.O. n. 9280 del 30/06/2025";
- il D.D.U.O. n. 12185 del 18/09/2026 che approva l'aggiornamento 4.1 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ 2021-2027, quale modifica significativa della versione 4.0 (DDUO n. 7182 del 29/05/2026);
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante "criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- il D.D.U.O. n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;

VISTO, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che prevede Il Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" - Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" - Obiettivo strategico 2.2.2. "Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità" – Azione 2.2.2.3. "Sostenere interventi per il benessere di persone e famiglie in condizione di fragilità ed esclusione sociale" - Azione 2.2.2.5. "Sostenere interventi a favore di famiglie e persone in condizione di povertà";

RegioneLombardia

RICHIAMATI:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 115/2017 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Pilastro europeo dei diritti sociali che ribadisce i diritti sociali assicurati dall'acquis dell'Unione e delinea nuovi principi per affrontare le emergenti sfide sociali e rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la povertà e le diseguaglianze;
- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione nazionale per l'attuazione della Garanzia per l'Infanzia (PANGI) del 28 marzo 2022;
- Il 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026 adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 aprile 2025;
- la DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";
- la DGR n. XII/5092 del 6 ottobre 2025 ad oggetto "Approvazione del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024–2026 ai sensi del D.lgs. n. 147/2017";

PREMESSO che l'obiettivo specifico ESO 4.12 ed in particolare l'Azione L.1 della Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027 della Lombardia prevede Il sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, finalizzato all'integrazione sociale degli individui e dei nuclei familiari che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità o condizioni di deprivazione materiale, con una particolare attenzione verso i minori, tramite la realizzazione di percorsi assistenziali e socio-educativi con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, discriminazione ed esclusione, e l'attivazione di interventi maggiormente focalizzati sulla povertà infantile e in particolare azioni di contrasto alla povertà educativa, nonché il sostegno all'accesso a beni e/o servizi, delle famiglie a rischio di povertà con minori;

RegioneLombardia

VISTA la DGR n. 6139 del 11 maggio 2026 ad oggetto: "FUORICLASSE": iniziativa di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO 4.12, Azione L.1) che nell'allegato A) definisce i criteri e le modalità attuative dei percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 6139/2026 ha dato mandato alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di definire i successivi provvedimenti ed avvisi pubblici e avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti;

RILEVATO che gli studi e le ricerche condotte nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà educativa evidenziano come la povertà minorile sia un fenomeno multidimensionale, dove il disagio economico si intreccia con l'assenza di stimoli educativi e come l'organizzazione di attività di svago ed educativamente stimolanti per i minori sia una sfida difficile per molte famiglie in ragione delle barriere economiche che limitano l'accesso ad opportunità di crescita e sviluppo in condizioni di parità con altri minori non appartenenti a nuclei familiari fragili;

PRESO ATTO degli esiti del confronto partenariale con gli attori pubblici e del terzo settore in relazione alle strategie di contrasto della povertà educativa minorile, in cui si è sottolineata l'importanza di favorire l'accesso ad opportunità educative nella modalità della residenzialità al di fuori dell'ordinario contesto di vita e della progettazione di programmi culturali come leva per l'inclusione sociale ed il pieno sviluppo di minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà;

RITENUTO che le situazioni di deprivazione materiale ed educativa che colpiscono minori e giovani rappresentano sovente un impedimento critico al pieno esercizio dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che alla carenza di risorse finanziarie del nucleo familiare si sommano, infatti, barriere nell'accesso a percorsi e strumenti capaci di contrastare i fenomeni di isolamento sociale e che, in tale contesto, la promozione di esperienze formative non formali diventa essenziale per consentire ai giovani di far emergere le proprie potenzialità e superare condizioni di vulnerabilità e disagio, attraverso la partecipazione ad attività extra-scolastiche strutturate, i minori possono infatti acquisire nuove competenze e strumenti di cittadinanza attiva, fondamentali per affrancarsi da dinamiche di esclusione e marginalità;

VALUTATA l'opportunità di promuovere una nuova iniziativa, ampliando l'offerta esistente, per assicurare l'accesso di minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a basso reddito ad esperienze di apprendimento non formale e di socialità per il contrasto alla povertà educativa e per prevenire e superare eventuali condizioni di fragilità familiare e sociale;

RegioneLombardia

RITENUTO pertanto di implementare interventi rivolti a minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà che abbiano i seguenti obiettivi:

- accrescere le opportunità di accesso ad attività culturali, educative e ricreative di qualità;
- rafforzare le competenze trasversali e sviluppare capacità, aspirazioni e talenti per sostenere l'autostima e il senso di autoefficacia per contrastare il disagio giovanile e l'isolamento sociale;
- promuovere un progetto pedagogico a supporto della fase di transizione dall'infanzia all'età adulta;
- sostenere la genitorialità e rafforzare le risorse educative a disposizione dei genitori;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di attivare le seguenti linee d'intervento territoriale finalizzate al contrasto alla povertà educativa:

- Linea 1 - programma educativo intensivo residenziale, ovvero un percorso strutturato rivolto a minori, svolto in luogo diverso dal domicilio abituale con pernottamento, finalizzato al potenziamento delle competenze educative, sociali e relazionali e al contrasto della povertà educativa, mediante attività quotidiane integrate erogate da un'équipe multidisciplinare secondo un progetto pedagogico;
- Linea 2 - programma culturale, ovvero la programmazione nel territorio di iniziative di carattere culturale, nel campo teatrale, musicale, artistico e/o l'accesso all'offerta culturale del territorio, nell'ambito di un progetto pedagogico per assicurare lo sviluppo educativo dei minori coinvolti;

RITENUTO, al fine di dare attuazione alla menzionata D.G.R. 6139/2026, di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso pubblico "Fuoriclasse" relativo a percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani - Allegato 1;
- Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione – Allegato 1A;
- Domanda per l'accesso al contributo - Allegato 1B;
- Scheda Progetto – Allegati 1C;
- Piano dei conti – Allegato 1D;
- Dichiarazione di partecipazione alla partnership – Allegato 1E;
- Modello di segnalazione dei soggetti destinatari – Allegato 1F;
- Modello di concertazione tra capofila e Ambito Territoriale Sociale – Allegato 1G;
- Requisiti figure professionali – 1H;
- Modello di timesheet – Allegato 1I;
- Domanda di partecipazione – Allegato 1J;
- Atto di adesione – Allegato 1K;
- Schema di garanzia fidejussoria – Allegato 1L;
- Richiesta di liquidazione dell'anticipo – Allegato 1M;

- Dichiarazione di spesa finale – Allegato 1N;
- Modello di relazione finale – Allegato 1O;
- Questionario rilevazione indicatore di risultato – Allegato 1P;
- Informativa relativa al trattamento dei dati personali – Allegato 1Q;
- Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva – Allegato 1R;
- Delega alla firma – Allegato 1S;
- Modello di diario delle attività di fase 2 – Allegato 1T;

PRESO ATTO che l'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) potrà essere avanzata dalle ore 12.00 del 19 ottobre 2026 e fino alle ore 12:00 del 10 dicembre 2026 esclusivamente mediante il Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

CONSIDERATO che, per sostenere tali interventi, è necessario destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2026 per € 3.000.000,00 e sull'esercizio 2028 per € 2.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.12, Azione L.1, Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori – capitoli 15670,15671, 15672 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15673, 15674, 15675 (Istituzioni sociali private), i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti della valutazione e del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

RILEVATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche, gli intermediari (che non trattengono alcuna risorsa pubblica, la cui destinazione è totalmente a favore dei soggetti beneficiari della misura) sono enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717, associazioni riconosciute o non riconosciute e Fondazioni in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile, enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e enti capofila dell'Accordo di Programma dell'Ambito Territoriale Sociale e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Il rafforzamento di reti e filiere di servizi costituisce un intervento di natura interistituzionale in favore del destinatario dell'intervento e non costituisce vantaggio competitivo per i componenti della rete;

RegioneLombardia

ACQUISITO nella seduta del 6 maggio 2026 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato a valere sulla D.G.R. n. 6139 dell'11 maggio 2026, rilasciato per gli atti di cui all'allegato 2 del DSG 8804/2024 attuativo della DGR 2340/2024;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design della misura "Avviso pubblico "Fuoriclasse" relativo a percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani", è stato approvato il 13 ottobre 2026;

VISTA la comunicazione del 9 ottobre 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, in data 13 ottobre 2026;
- del parere favorevole dell'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia – nota prot. E1.2026.1282016 del 13 ottobre 2026;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento al XVIII Provvedimento organizzativo 2024 approvato con D.G.R. del 2 dicembre 2024, n. 3503 in ordine alle competenze in capo alla Struttura Inclusione e innovazione sociale, contrasto alla povertà e marginalità e al X Provvedimento organizzativo 2026 approvato con D.G.R. del 22 giugno 2026, n. 6329 che provveduto a conferire l'incarico della suddetta struttura a Paolo Cottini;

VISTA la legge regionale n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale istituzionale di Regione Lombardia del PR FSE+ 2021-2027 - www.fse.regione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare, al fine di implementare interventi rivolti a minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà, i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - Avviso pubblico "Fuoriclasse" relativo a percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani - Allegato 1;
   - Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione – Allegato 1A;
   - Domanda per l'accesso al contributo - Allegato 1B;
   - Scheda Progetto – Allegati 1C;
   - Piano dei conti – Allegato 1D;
   - Dichiarazione di partecipazione alla partnership – Allegato 1E;
   - Modello di segnalazione dei soggetti destinatari – Allegato 1F;
   - Modello di concertazione tra capofila e Ambito Territoriale Sociale – Allegato 1G;
   - Requisiti figure professionali – 1H;
   - Modello di timesheet – Allegato 1I;
   - Domanda di partecipazione – Allegato 1J;
   - Atto di adesione – Allegato 1K;
   - Schema di garanzia fidejussoria – Allegato 1L;
   - Richiesta di liquidazione dell'anticipo – Allegato 1M;
   - Dichiarazione di spesa finale – Allegato 1N;
   - Modello di relazione finale – Allegato 1O;
   - Questionario rilevazione indicatore di risultato – Allegato 1P;
   - Informativa relativa al trattamento dei dati personali – Allegato 1Q;
   - Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva – Allegato 1R;
   - Delega alla firma – Allegato 1S;
   - Modello di diario delle attività di fase 2 – Allegato 1T;

2. di destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2026 per € 3.000.000,00 e sull'esercizio 2028 per € 2.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.12, Azione L.1, Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori – capitoli 15670,15671, 15672 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15673, 15674, 15675 (Istituzioni sociali private), i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti della

valutazione e del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria dei progetti nei tempi stabiliti dall'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 al presente atto;

4. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul portale istituzionale di Regione Lombardia del PR FSE+ 2021-2027 - www.fse.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
PAOLO COTTINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6139 SEDUTA DEL 11/05/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

FUORICLASSE - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' ATTUATIVE DI PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DI MINORI E GIOVANI, (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO 4.12, AZIONE L.1)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027;
- la DGR. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- la DGR n. XII/5589 del 30 dicembre 2025 ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) anno 2026 (Di concerto con il vicepresidente Alparone e l'assessore Lucchini);
- il Decreto n. 12394 del 10 settembre 2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il D.D.U.O. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante "Criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";

VISTO, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che prevede Il Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" - Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" - Obiettivo strategico 2.2.2. "Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità" – Azione 2.2.2.3. "Sostenere interventi per il benessere di persone e famiglie in condizione di fragilità ed esclusione sociale" - Azione 2.2.2.5. "Sostenere interventi a favore di famiglie e persone in condizione di povertà";

RICHIAMATI:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 115/2017 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Pilastro europeo dei diritti sociali che ribadisce i diritti sociali assicurati dall'acquis dell'Unione e delinea nuovi principi per affrontare le emergenti sfide sociali e rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la povertà e le diseguaglianze;
- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021; il Piano di Azione nazionale per l'attuazione della Garanzia per l'Infanzia (PANGI) del 28 marzo 2022;
- Il 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026 adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 aprile 2025;
- la DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";
- la DGR n. XII/5092 del 6 ottobre 2025 ad oggetto "Approvazione del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024–2026 ai sensi del D.lgs. n. 147/2017";

PREMESSO che l'obiettivo specifico ESO 4.12 ed in particolare l'Azione L.1 della Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027 della Lombardia prevede Il sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, finalizzato all'integrazione sociale degli individui e dei nuclei familiari che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità o condizioni di deprivazione materiale, con una particolare attenzione verso i minori, tramite la

realizzazione di percorsi assistenziali e socio-educativi con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, discriminazione ed esclusione, e l'attivazione di interventi maggiormente focalizzati sulla povertà infantile e in particolare azioni di contrasto alla povertà educativa, nonché il sostegno all'accesso a beni e/o servizi, delle famiglie a rischio di povertà con minori;

RILEVATO che gli studi e le ricerche condotte nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà educativa evidenziano come la povertà minorile sia un fenomeno multidimensionale, dove il disagio economico si intreccia con l'assenza di stimoli educativi e come l'organizzazione di attività di svago ed educativamente stimolanti per i minori sia una sfida difficile per molte famiglie in ragione delle barriere economiche che limitano l'accesso ad opportunità di crescita e sviluppo in condizioni di parità con altri minori non appartenenti a nuclei familiari fragili;

PRESO ATTO degli esiti del confronto partenariale con gli attori pubblici e del terzo settore in relazione alle strategie di contrasto della povertà educativa minorile, in cui si è sottolineata l'importanza di favorire l'accesso ad opportunità educative nella modalità della residenzialità al di fuori dell'ordinario contesto di vita e della progettazione di programmi culturali come leva per l'inclusione sociale ed il pieno sviluppo di minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà;

RITENUTO che le situazioni di deprivazione materiale ed educativa che colpiscono minori e giovani rappresentano sovente un impedimento critico al pieno esercizio dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che alla carenza di risorse finanziarie del nucleo familiare si sommano, infatti, barriere nell'accesso a percorsi e strumenti capaci di contrastare i fenomeni di isolamento sociale e che, in tale contesto, la promozione di esperienze formative non formali diventa essenziale per consentire ai giovani di far emergere le proprie potenzialità e superare condizioni di vulnerabilità e disagio, attraverso la partecipazione ad attività extra-scolastiche strutturate, i minori possono infatti acquisire nuove competenze e strumenti di cittadinanza attiva, fondamentali per affrancarsi da dinamiche di esclusione e marginalità;

VALUTATA l'opportunità di promuovere una nuova iniziativa, ampliando l'offerta esistente, per assicurare l'accesso di minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a basso reddito ad esperienze di apprendimento non formale e di socialità per il contrasto alla povertà educativa e per prevenire e superare eventuali condizioni di fragilità familiare e sociale;

RITENUTO pertanto di implementare interventi rivolti a minori e giovani appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà che abbiano i seguenti obiettivi:

- accrescere le opportunità di accesso ad attività culturali, educative e ricreative di qualità;
- rafforzare le competenze trasversali e sviluppare capacità, aspirazioni e talenti per sostenere l'autostima e il senso di autoefficacia per contrastare il disagio giovanile e l'isolamento sociale;

- promuovere un progetto pedagogico personalizzato a supporto della fase di transizione dall'infanzia all'età adulta;
- sostenere la genitorialità e rafforzare le risorse educative a disposizione dei genitori;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di attivare le seguenti linee d'intervento territoriale finalizzate al contrasto alla povertà educativa:

- Linea 1 - programma educativo intensivo residenziale, ovvero un percorso strutturato rivolto a minori, svolto in luogo diverso dal domicilio abituale con pernottamento, finalizzato al potenziamento delle competenze educative, sociali e relazionali e al contrasto della povertà educativa, mediante attività quotidiane integrate erogate da un'équipe multidisciplinare secondo un progetto pedagogico;
- Linea 2 - programma culturale per minori, ovvero la programmazione nel territorio di iniziative di carattere culturale, nel campo teatrale, musicale, artistico e/o l'accesso all'offerta culturale del territorio, nell'ambito di un progetto pedagogico per assicurare lo sviluppo educativo dei minori coinvolti;

CONSIDERATO quindi di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A relativo ai criteri e alle modalità attuative dei percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani "Fuoriclasse";

CONSIDERATO che, per sostenere tali interventi, è necessario destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2026 per € 3.000.000,00 e sull'esercizio 2028 per € 2.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.12, Azione L.1, Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori – capitoli 15670,15671, 15672 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15673, 15674, 15675 (Istituzioni sociali private), i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti della valutazione e del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche, gli intermediari (che non trattengono alcuna risorsa pubblica, la cui destinazione è totalmente a favore dei soggetti beneficiari della misura) sono enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717, associazioni riconosciute o non riconosciute e Fondazioni in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile, enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e enti capofila dell'Accordo di Programma dell'Ambito Territoriale Sociale e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo

2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Il rafforzamento di reti e filiere di servizi costituisce un intervento di natura interistituzionale in favore del destinatario dell'intervento e non costituisce vantaggio competitivo per i componenti della rete;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

PRESO ATTO:
- del parere del Comitato Aiuti di Stati, espresso in data 06 maggio 2026;
- della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, in data 05 maggio 2026;
- del parere favorevole dell'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia – nota prot. E1.2026.0657677 del 6 maggio 2026;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento al XVIII Provvedimento organizzativo 2024 approvato con D.G.R. del 2 dicembre 2024, n. 3503 in ordine alle competenze in capo alla Struttura Inclusione e innovazione sociale, contrasto alla povertà e marginalità, resasi vacante a seguito del III Provvedimento Organizzativo 2025 approvato con D.G.R. del 24 febbraio 2025, n. 3944 e di cui il dirigente sovraordinato assume l'incarico ad interim ai sensi della DGR del 4 aprile 2018, n.5;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e nella sezione Bandi del sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul portale www.fse.regione.lombardia.it;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A relativo ai criteri e alle modalità attuative dei percorsi di contrasto alla povertà educativa di minori e giovani "Fuoriclasse";

2. di destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2026 per € 3.000.000,00 e sull'esercizio 2028 per € 2.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.12, Azione L.1, Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori – capitoli 15670,15671, 15672 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15673, 15674, 15675 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti della valutazione e del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

3. di dare mandato alla Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di definire i successivi provvedimenti ed avvisi pubblici e avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e nella sezione Bandi del sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul portale www.fse.regione.lombardia.it, nonché la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.